

## ***AISLA Firenze, un anno dopo: mai smettere di comunicare!***

Una presenza mediatica costante, anche durante l'emergenza. Oltre 200 articoli in cui è citata AISLA Firenze

L'anno che volge al termine ci mostra plasticamente quanto il **terzo settore** sia oramai una componente irrinunciabile di un **sistema di welfare** che voglia dirsi avanzato. Avanzato e al contempo antico perché la **compenetrazione tra pubblico e associazionismo delle più varie estrazioni** è la colonna portante del modello Ambrosiano ma è del tutto evidente che in Toscana l'esperienza degli "spedali" va di pari passo a quella degli ordini monacali. Fu il cappuccino Mainardi a gestire i lazzaretti nel 1633!

Ad ogni livello e svariando in una pluralità di campi, le **reti sociali**, siano esse strutturate o più informali, sono state un ausilio irrinunciabile in tutte le fasi dell'emergenza. Emergenza che, purtroppo, come ricordato anche dalla Presidente Gonella nella conferenza stampa in Città Metropolitana, si è tradotta in una **sensibile riduzione dei servizi alle persone con SLA** e in generale con disabilità. ***E non stupiscano i numeri terribili sulle persone con SLA che ci hanno lasciato in quest'anno! E, lasciatemelo dire – sine ita et studio – quanto maggiori sarebbero potuti essere se non ci fosse stata AISLA!***

In questo quadro complesso, imprevedibile, si inserisce l'azione di **AISLA Firenze** che, una volta di più, è stata presente nel momento del bisogno per le persone con SLA. Non è stato semplice: ha richiesto capacità organizzative e di *problem solving* che solo una grande squadra può offrire. Il supporto offerto dalla comunicazione ha permesso quindi di **far emergere sempre la voce delle persone con SLA, intervenire nei temi del dibattito pubblico, valorizzare le azioni concrete di AISLA Firenze e successivamente dare risalto ai suoi eventi.**

Includendo anche i mesi di gennaio e febbraio, i mesi del "Mondo di Ieri", ad oggi **sono stati diffusi quasi 30 comunicati** (in essi rientrano lancio, recall e comunicato, quindi il numero effettivo sarebbe maggiore). **Si contano ad oggi 220 circa uscite in cui è citata AISLA Firenze in nemmeno un anno di attività.** Fa piacere a chi parla ricordare le uscite sul progetto "Semi di Fiordaliso", sul libro "Caro Amore" che rimane quale testimonianza eccelsa di medicina narrativa oltreché *summa* di umanità e valori e quelle insieme a CRI e Farmaceutico.

Credo, amici di AISLA, che quanto messo in pratica sia stato e debba essere d'esempio per tutti affinché non si perda la speranza, nemmeno nel momento più buio. **Né che il buio possa mai corrispondere a un indietro nei diritti della persona la cui tutela e valorizzazione rimane la bussola del nostro agire quotidiano come cittadini.**

*Chiudo dicendo che per me la collaborazione avviata quest'anno ha rappresentato un momento di crescita e consolidamento professionale. Un grazie ai volontari, agli altri collaboratori, al Consiglio e alla Presidente per la fiducia. Viva AISLA Firenze, persone che aiutano persone!*

*Lorenzo Somigli  
Giornalista, copy e ufficio stampa*